



L'Allarme dell'Intelligence per Attacco Russo: La Polonia e la Lituania in Prima Linea si Preparano

Pubblicato il 23/09/2026

I vertici dei servizi segreti europei hanno lanciato un allarme senza precedenti sulla sicurezza del continente, avvertendo che **un'azione aggressiva o una provocazione su larga scala da parte della Russia contro i paesi della NATO potrebbe concretizzarsi nell'arco di mesi, non di anni**. A differenza della massiccia offensiva convenzionale condotta in Ucraina, l'intelligence ritiene che il Cremlino stia valutando **incursioni limitate, offensive ibride o azioni mirate** per saggiare la tenuta dell'Alleanza Atlantica e la reale efficacia dell'articolo 5 sulla difesa collettiva.

In questo scenario di crescente tensione, i paesi più esposti sul fianco orientale — in particolare **Polonia e Lituania** — stanno accelerando in modo drastico i preparativi sul piano militare, strategico e della protezione civile.

Gli Scenari di Rischio: Il Nodo del Corridoio di Suwałki

Al centro delle simulazioni strategiche c'è il **corridoio di Suwałki**, una sottile striscia di territorio di circa 65 chilometri al confine tra Polonia e Lituania che separa la Bielorussia dall'enclave russa di Kaliningrad. Secondo le analisi diffuse dai media internazionali, Mosca potrebbe tentare **un'incursione localizzata o un'occupazione parziale di quest'area** per testare se i 32 membri della NATO siano disposti a rischiare un conflitto nucleare per difendere una porzione di territorio così ristretta.



La Lituania Si Organizza: Piani di Evacuazione e Scudi a Difesa dello Spazio Aereo

Di fronte alla percezione di una minaccia costante alimentata da ripetute incursioni di droni e attacchi ibridi nello spazio aereo baltico, il governo lituano ha scelto la via della trasparenza operativa e della preparazione preventiva:

- **Piani di emergenza e protezione civile:** Il primo ministro lituano Mindaugas Sinkevičius ha confermato alla BBC che il Paese ha **predisposto piani dettagliati di evacuazione per gestire "una varietà di scenari"**. Tra le misure previste figurano protocolli per allontanare in modo ordinato e senza congestioni di traffico le fasce più vulnerabili della popolazione, come gli anziani, dalle grandi città.
- **Resolutezza e deterrenza:** Pur precisando che l'evacuazione è una misura precauzionale e che non vi è alcun motivo di cedere al panico, Sinkevičius ha ribadito con fermezza che, in

caso di attacco, **la Lituania "non si arrenderà" ma reagirà con decisione, combattendo e ingaggiando il nemico.**

- **Supporto della NATO:** La Lituania continua a rafforzare le proprie difese grazie al supporto degli alleati, registrando **l'impegno della Germania a schierare una brigata da combattimento permanente** e l'intervento tempestivo dei caccia della NATO (tra cui quelli italiani) per intercettare velivoli senza pilota non identificati.

La Polonia Potenzia le Infrastrutture e la Presenza Militare

Parallelamente, la Polonia sta blindando il proprio territorio e l'area di confine attraverso imponenti investimenti infrastrutturali e accordi di difesa bilaterali:

- **Nuove basi e truppe alleate:** Varsavia sta pianificando la realizzazione di grandi infrastrutture militari destinate ad accogliere **una presenza stabile e a rotazione di migliaia di soldati statunitensi**, con piani di potenziamento strutturati sul lungo periodo.
- **Sorveglianza e prontezza operativa:** Considerando la vicinanza strategica al corridoio di Suwałki e alle zone calde d'operazione, le forze armate polacche mantengono **i livelli di allerta al massimo**, coordinandosi strettamente con i partner occidentali per scoraggiare qualsiasi incursione limitata e blindare i confini orientali dell'Unione Europea.

La Strategia della "Zona Grigia" e il Contesto Europeo

La sfida strategica principale per l'Alleanza Atlantica risiede nella natura delle operazioni russe: Mosca sfrutta l'ambiguità e la negabilità attraverso la cosiddetta **"zona grigia"** (comprendente attacchi informatici, sabotaggi, incendi dolosi, omicidi mirati e incursioni di droni) per testare la risolutezza della NATO senza oltrepassare apertamente la soglia di una guerra convenzionale su vasta scala. Questa tattica si inserisce in un quadro di preoccupazione diffusa in tutta Europa — evidenziato dai briefing riservati in Francia, dalle raccomandazioni sulla protezione civile nel Regno Unito e dall'adeguamento delle infrastrutture sanitarie in Germania —, dove i governi comprendono che **la deterrenza si fonda sulla preparazione e sulla capacità di dimostrare a Vladimir Putin che un'escalation non porterà al collasso delle società occidentali.**

Conclusioni

Il moltiplicarsi di incidenti legati a droni, atti di sabotaggio e tensioni geopolitiche conferma che **la soglia d'attenzione in Europa ha raggiunto i livelli massimi dall'inizio del conflitto in Ucraina**. Mentre l'intelligence avverte che il margine di tempo a disposizione per rafforzare la deterrenza si sta riducendo, la risposta congiunta di Polonia e Lituania dimostra che **il fianco orientale della NATO non intende farsi trovare impreparato**